



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea

 Regione Emilia-Romagna



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT

Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

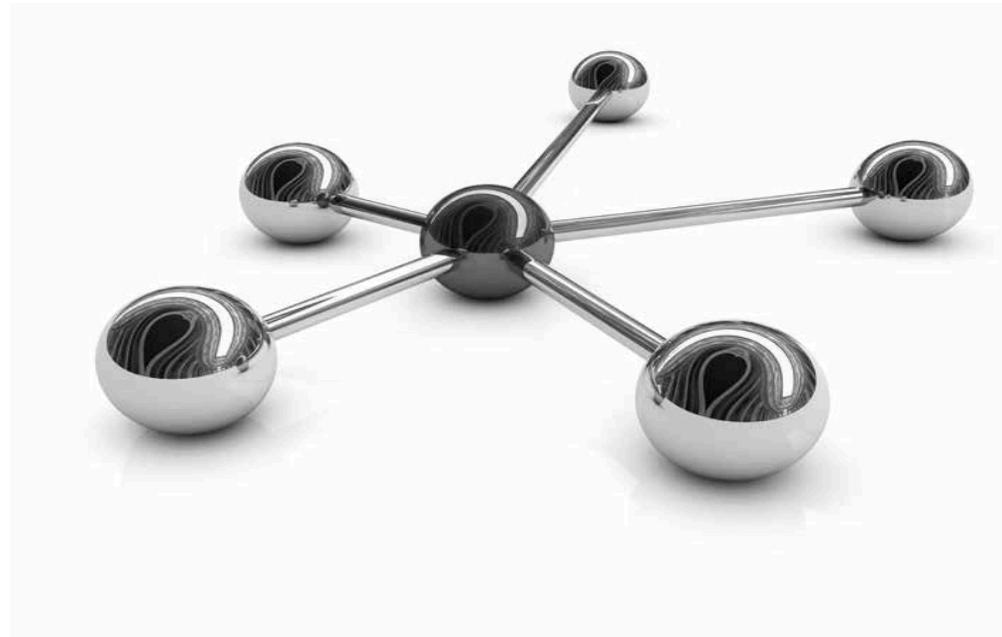
Piano Regionale Multi-Azione CASPER II - PROG 2350

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE INTERCULTURALE

APPROCCI, PRATICHE E STRUMENTI

PER UNA EFFICACE COMUNICAZIONE PUBBLICA

PRIMO INCONTRO: BOLOGNA 14 GENNAIO, 2020





Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea

 Regione Emilia-Romagna



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT

Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

Piano Regionale Multi-Azione CASPER II - PROG 2350

Perché parlare di un Manifesto per una efficace comunicazione interculturale in ambito istituzionale?

- ✓ Un manifesto non racchiude un mero insieme di prescrizioni (una check-list), ma promuove una serie di buone pratiche capaci di guidare l'azione;
- ✓ Un manifesto si ispira ai valori, le finalità e gli obiettivi, di una istituzione, traducendoli in ispirazione per voi e per gli altri;
- ✓ Un manifesto non rincorre scenari impossibili, ma si misura con le pratiche di lavoro quotidiane: rende visibile quello che già dovrebbe esserlo offrendo soluzioni praticabili.



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT

Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

Piano Regionale Multi-Azione CASPER II - PROG 2350

parole
ostili

Il Manifesto della comunicazione non ostile

1. Virtuale è reale

Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea

 Regione Emilia-Romagna



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT

Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

Piano Regionale Multi-Azione CASPER II - PROG 2350

Partiamo dall'interrogarci sulle ragioni per cui abbiamo bisogno di un Manifesto per una efficace comunicazione culturale. Che cosa vogliamo migliorare all'interno delle nostre organizzazioni?

Focalizziamoci sulle soluzioni, non sui problemi. Quali sono buone pratiche già attuate che vorremmo poter mettere a sistema? Cosa potrebbe essere facilmente replicabile?

Stabiliamo delle priorità: quali azioni/strategie comunicative, quali pratiche di lavoro riteniamo essere indispensabili al fine del raggiungimento dei nostri obiettivi?